

→ **L'ottava giornata** di serie A. Reja capolista ospita il Cagliari per continuare a volare in solitaria  
→ **La Roma in crisi** si gioca il futuro al Tardini. La Juventus va a Bologna, Inter-Samp il posticipo

# Tutti a caccia della Lazio Ultima chiamata per Ranieri

Sulle ali dell'entusiasmo per il primo posto in solitaria la Lazio ospita il Cagliari a caccia di punti per scacciare la crisi. In difficoltà anche il Genoa che riceve al Ferraris il Catania di Giampaolo. Domani Napoli-Milan.

**ANDREA ASTOLFI**

ROMA  
sport@unita.it

Fuga o fine del sogno? La Lazio ospita il Cagliari e prova ad allungare il suo momento magico. Reja ha solo il dubbio Rocchi contro una squadra, quella sarda, in crisi di fiducia, con un ambiente sulfureo e un allenatore, Bisoli, a caccia di un risultato positivo per salvare la panchina. Sarà dura anche se la Lazio ha trovato in Hernanes il suo leader, in Zarate la qualità decisiva, in Floccari un ideale finalizzatore e un centravanti-regista in grado di fare la differenza con i suoi movimenti, più che con i tocchi a rete. La perfezione della Lazio è anche nei numeri: la migliore difesa del campionato, la coppia difensiva - Dias e Biava - meglio assortita della A. In più l'ambiente è fuori controllo. Uno fisso.

Dietro l'Inter, senza Milito, col ritorno di Cambiasso e il protrarsi dell'esperimento Coutinho, ospita nel posticipo la Sampdoria altalenante di Mimmo Di Carlo. Eto' attraversa uno dei momenti migliori della sua gloriosa carriera, Benitez gli accolla in pratica tutto il peso dell'attacco. Pandev favorito su Biabiany alle sue spalle, molte possibilità di tenere il passo della Lazio, ma il match si presenta duro. L'ultima volta Inter-Samp finì 0-0, con l'Inter in 9 per più di 45 minuti e il famoso gesto delle manette che costò a Mourinho tre giornate di squalifica. Di Carlo investe su Koman esterno e Pazzini e Cassano di punta, ovviamente. Può essere una partita spettacolare.

In attesa del Milan, impegnato a Napoli domani sera, tocca alla Juventus accendere il fuoco sotto la

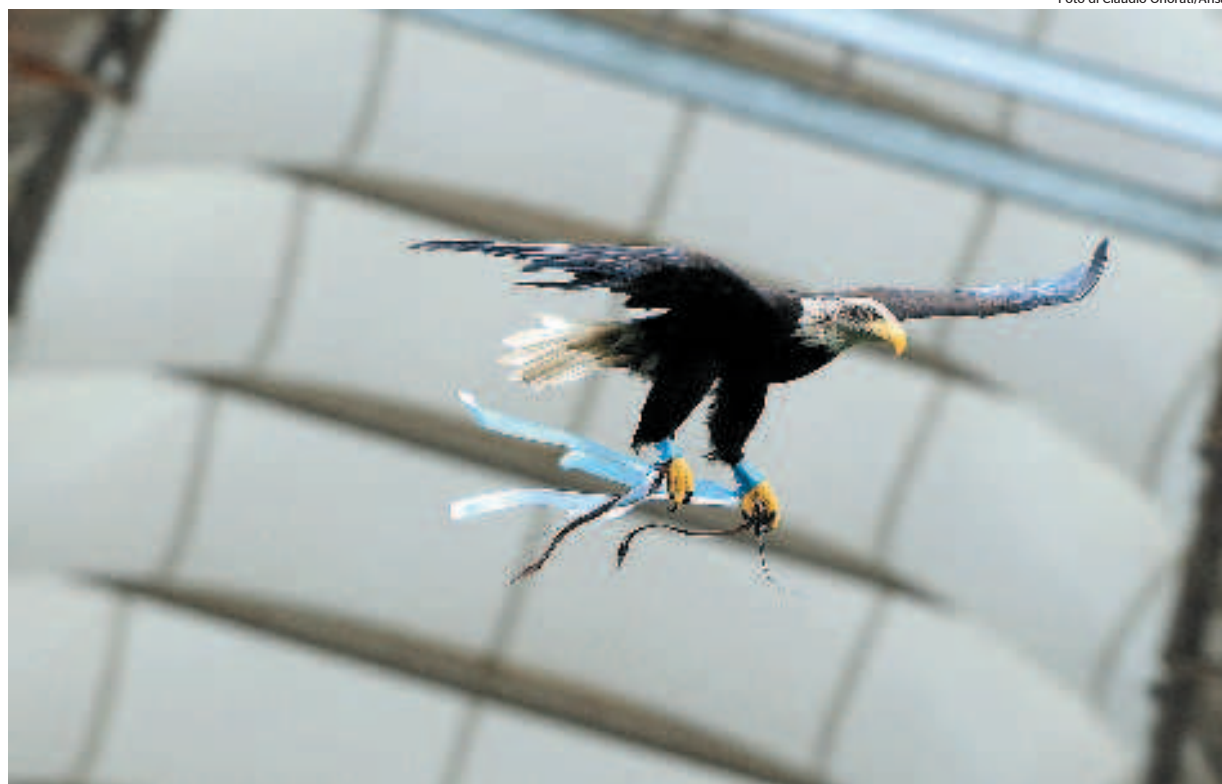


Foto di Claudio Onorati/Ansa

L'aquila voluta dal presidente Lotito porta bene agli uomini di Reja che guidano il campionato di serie A

serata interista. Impegnata poche ore prima al Dall'Ara di Bologna, la Signora sfodera il Krasic di lusso di questo primo scorcio di campionato, mette Quagliarella e Amauri al centro della storia e contrasta l'assenza grave di Grygera con Motta, poco convincente nella prima parte di stagione e accantonato da Delneri. Il Bologna, ammonito in settimana da Malesani («Se giocate così la Juve ci ammazza» ha detto ai suoi), si presenta con l'incubo penalizzazione e la Di Vaio-dipendenza. Un ex, tra l'altro, l'attaccante romano.

La partita più delicata e potenzialmente più esplosiva della giornata si gioca al Tardini tra Parma e Roma, alle 12,30. Chi perde, tra Marino e Ranieri, è fuori. Il Parma ha iniziato male l'anno, è penultimo più per sfortuna che per demerito. Appena due punti sopra, ma in uno stato di agonia perenne è la Roma, la cui panchina è appesa a un filo: se Ranieri non vince, o la squadra non vince

## La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 <b>Lazio</b>	16	7	5	1	1	10	5
2 <b>Milan</b>	14	7	4	2	1	11	5
3 <b>Inter</b>	14	7	4	2	1	9	3
4 <b>Napoli</b>	12	7	3	3	1	13	9
5 <b>Juventus</b>	11	7	3	2	2	16	9
6 <b>Palermo</b>	11	7	3	2	2	14	10
7 <b>Sampdoria</b>	10	7	2	4	1	9	7
8 <b>Chievo</b>	10	7	3	1	3	9	8
9 <b>Catania</b>	9	7	2	3	2	8	7
10 <b>Brescia</b>	9	7	3	0	4	7	9
11 <b>Fiorentina*</b>	8	8	2	2	4	9	10
12 <b>Genoa</b>	8	7	2	2	3	7	9
13 <b>Cesena</b>	8	7	2	2	3	5	8
14 <b>Roma</b>	8	7	2	2	3	7	12
15 <b>Bari*</b>	8	8	2	2	4	7	13
16 <b>Lecce</b>	8	7	2	2	3	5	12
17 <b>Cagliari</b>	7	7	1	4	2	7	6
18 <b>Bologna</b>	7	7	1	4	2	8	12
19 <b>Udinese</b>	7	7	2	1	4	4	9
20 <b>Parma</b>	6	7	1	3	3	6	8

\* Una partita in più

per Ranieri, è finita l'era del tecnico testaccino, la favola della squadra presa sulla soglia della B e portata a sfiorare lo scudetto. Per non dire degli investimenti estivi, bruciati in un progetto tecnico confuso e in una situazione societaria assai ingarbugliata.

Tra sogno e incubo Genoa-Catania, un passo in avanti per una delle due sarebbe l'ingresso nei piani alti, una sconfitta - effetti della classifica cortissima - aprirebbe scenari imprevedibili, soprattutto per il deludentissimo Genoa di questo inizio di stagione, che a fronte dei quasi 50 milioni spesi da Preziosi ha raccolto quasi nulla e non è migliorata di un nulla rispetto allo scorso anno. Il Palermo va a Udine portando con sé tutta la sua imprevedibilità e il miglior uomo di questo primo scorcio di campionato, Javier Pastore. Chievo-Cesena e Lecce-Brescia mettono in palio punti pesantissimi nella incertissima lotta per la salvezza. ❖